

La crisi del soggetto

frammenti

"...Gli parve di essersi in quel momento staccato,
come con un colpo di forbici, da tutto e da tutti..."
(Fedor Dostoevskij)

Nel panorama della letteratura degli ultimi decenni del XIX secolo e dei primi del XX secolo ricorrono alcune costanti che riflettono profonde trasformazioni di un complesso tessuto storico e culturale.

"E' il momento in cui romanzo e poesia convergono (sic) i loro interessi verso il soggetto, verso l'io, ma, paradossalmente, questo soggetto che dice io non sa più cosa significhi essere io". Questo processo di acquisizione di interiorità è proporzionale alla perdita d'identità. Siamo in presenza di una forte sfiducia nella conoscibilità delle cose. Il mondo diventa misterioso: alla fiducia positivista si contrappone questa sfiducia progressiva nella conoscibilità del reale.

Sul versante dei contenuti la narrazione appare sempre più attraversata da una forte vena di pessimismo, presentando personaggi che testimoniano la crisi storica, culturale, esistenziale dell'uomo moderno, che vivono una condizione di io debole e diviso, oppresso dalla nevrosi e condannato ad una solitudine spesso definitiva. La malattia diventa una condizione esistenziale.

- solitudine e malattia accompagnano Raskolnikov durante il castigo fino al dischiudersi del suo sguardo sulla realtà avvenuto ai lavori forzati in Siberia
passi scelti da *Delitto e castigo* di Fedor Dostoevskij (*)
- ipertrofia della coscienza e abulia impediscono a Zeno di portare a termine gli obiettivi da lui posti
passi scelti da *La coscienza di Zeno* di Italo Svevo
- lo sgomento del vuoto e del nulla avvertito di fronte all' Essere dall' uomo moderno che non crede più in un "senso" o "scopo" metafisico delle cose e nei "valori supremi"
passi scelti da *Frammenti postumi* di Friedrich Nietzsche
- la drammatica esperienza della "nausea", ossia dell'esistere che si lascia assurdamente soffocare nel dato presente, incapace di progettare un futuro possibile
passi scelti da *La Nausée* di Jean-Paul Sartre (*)

- aridità, senso di vuoto, alienazione, assenza di significato nell'esistenza dell'uomo moderno

"The Game of Chess" e *"The Fire Sermon"*,
da *The Waste Land* di Thomas Stearns Eliot

- disagio esistenziale, solitudine e difficoltà di comunicazione nell' Espressionismo tedesco

La toilette. Nudo allo specchio ()*; *Dresda, scena di strada (*)*; *Torre rossa ad Halle*,
di Ernst Ludwig Kirchner

I testi e le opere contrassegnati da (*) non rientrano nei programmi svolti durante l'anno scolastico.

Bibliografia:

Fedor Dostoevskij, Delitto e castigo, ed. Einaudi, 1993

Italo Svevo, La coscienza di Zeno, ed. Mondadori, 1987

Elio Gioanola, "La crisi del soggetto nella letteratura del primo Novecento"

Nicola Abbagnano, Giovanni Fornero, Protagonisti e testi della filosofia vol.III, ed. Paravia, 1996

Henri de Lubac, Il dramma dell' umanesimo ateo, ed. Morcelliana, 1985, passi scelti

Friedrich Nietzsche, a cura di Piero De Gennaro, Domande radicali, ed. SEI, 1995, passi scelti

Jean-Paul Sartre, La nausée, ed. Folio, 1994

Jolanda Nigro Covre, Espressionismo, ed. Giunti Art Dossier n°127, 1997